



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 del 01.12.2016

ORIGINALE

Oggetto: Istituzione Scuola Civica di Musica di Pabillonis. Presa d'atto non conformità, non mantenimento partecipazione e recesso convenzioni.

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di dicembre, nella solita sala delle adunanze, alle ore 15:20, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SANNA RICCARDO	P	ERDAS VALENTINA	P
PIRAS ROBERTO	P	SCANU GIOVANNI GIUSEPPE	A
CADEDDU EUSEBIO ALESSANDRO	P		
BUSSU ROSITA	P		
TUVERI PATRIZIA	P		
COSSU GABRIELE	A		
COSSU ALESSANDRA	P		
SANNA MARCO	A		
GAMBELLA GRAZIELLA	A		
TUVERI MARCO	P		
ERDAS STEFANIA	P		

Totale Presenti: 9

Totali Assenti: 4

Il Sindaco SANNA RICCARDO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale CAMPO GIOVANNA MARIA.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06.02.2010, ai sensi della L.R. n. 28 del 15.10.1997, è stata costituita la Scuola Civica di Musica di Pabillonis nella forma dell'Istituzione, ai sensi degli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 267 del 2000, e contestualmente è stato adottato il regolamento per il suo funzionamento, successivamente modificato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.04.2015;

CONSIDERATO

che questo Comune, ente capofila della Scuola Civica di Musica, si è assunto l'onere del cofinanziamento della stessa per cinque annualità consecutive;

che questo Comune, nel corso dell'ultimo anno, non aveva più le possibilità economiche di assumersi l'onere del cofinanziamento;

che, proprio in virtù della impossibilità economica suddetta, i referenti politici di questo Comune avevano interloquito con i referenti politici degli altri comuni facenti parte della Scuola Civica di Musica (Villanovatulo, Esterzili, Seulo, Serramanna, Lunamatrona), aderenti alla gestione associata attraverso atti deliberativi e convenzioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, i quali non avevano però manifestato la disponibilità ad assumersi l'onere del cofinanziamento;

VISTA, a tale proposito, la Deliberazione della Giunta Municipale n. 5 del 09.06.2016, con la quale si dava atto del fatto che questo Comune non potesse più partecipare al 20% delle spese minime di funzionamento della Scuola Civica di musica per l'anno scolastico 2015-2016 e che l'avvio dell'attività didattica per l'anno scolastico 2015-2016 ed il prosieguo del procedimento amministrativo relativo allo stanziamento delle risorse necessarie era subordinato al reperimento delle necessarie risorse di bilancio;

DATO ATTO

che la situazione economica sopra citata permane a tutt'oggi;

che, oltretutto, l'art. 114 del D. Lgs 267/2000 dal 2011 ad oggi è stato modificato, per cui l'Istituzione Scuola Civica di Musica di Pabillonis non è più in possesso dei requisiti contemplati dall'art. 8 bis del medesimo art. 114, come si evince dallo stesso articolo, che si riporta di seguito per maggior chiarezza:

Articolo 114 Aziende speciali ed istituzioni

1. *L'azienda speciale e' ente strumentale dell'ente locale dotato di personalita' giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. ((L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.)) ((87))*

2. *L'istituzione e' organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. ((L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facolta' di non tenere la contabilita' economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, puo' imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilita' economico-patrimoniale.)) ((87))*

3. *Organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilita' gestionale. Le modalita' di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale.*

4. L'azienda e l'istituzione ((conformano)) la loro attivita' a criteri di efficacia, efficienza ed economicita' ed hanno l'obbligo ((dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario.)) ((87))

5. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti, quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipendono.

5-bis. Le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno. (77)

6. L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalita' e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. Il collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo, di revisione, nonche' forme autonome di verifica della gestione.

8. Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti ((dell'azienda)) da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale: ((87))

a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;

((b) il budget economico almeno triennale;)) ((87))

((c) il bilancio di esercizio;)) ((87))

((d) il piano degli indicatori di bilancio.)) ((87))

((8-bis. Ai fini di cui al comma 6, sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

a) il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione;

b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati;

c) le variazioni di bilancio;

d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati.)) ((87));

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dalla responsabile del servizio socio culturale e dalla responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

VISTI

il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
lo Statuto del Comune;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Sentiti gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri che nel concordare con la proposta evidenziano per il futuro, stante l'importanza per la popolazione del mantenimento delle attività musicali nel territorio, visti anche gli strumenti di proprietà dell'Ente, l'intenzione di aderire ad una scuola civica esistente o trovare un accordo di collaborazione con altri comuni per la costituzione di una nuova istituzione quale scuola civica di musica.

RITENUTO di dover provvedere in merito, come da dispositivo;
Presenti 9
Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nel preambolo, che si intende qui di seguito trascritto e ne fa parte sostanziale ed integrale,

DI PRENDERE ATTO, a seguito delle intervenute modificazioni normative, della non conformità dell'Istituzione Scuola Civica di Musica di Pabillonis ai requisiti di cui al comma 8 bis dell'art. 114 del D. Lgs 267/2000;

DI DARE ATTO, pertanto, dell'inopportunità per questo Comune del mantenimento alla partecipazione all'Istituzione in parola;

DI RECEDERE dalle convenzioni stipulate tra questo Comune e gli altri comuni aderenti all'Istituzione medesima;

DI INVIARE copia della presente alla competente sezione della Corte dei Conti Regionale.

DI DICHIARARE con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi di legge.

IN CHIUSURA di seduta il Consigliere Tuveri Marco legge al Consiglio l'allegata dichiarazione di dimissioni dalla carica del Consigliere di minoranza del gruppo consiliare "Pabillonis.a.capo", precisando che trattasi chiaramente di una valenza politica di tale dichiarazione cui seguirà la formalizzazione ai sensi del T.U. del D.Lg.vo 267/2000 delle dimissioni stesse.

IL CONSIGLIERE Tuveri propone, esprimendo la propria solidarietà nei confronti di un ex consigliere oggetto di ingiustificati e violenti attacchi "sui social" e con volantini, una mozione di solidarietà da parte del Consiglio;

IL SINDACO e la maggioranza condividendo la proposta, dà atto che nel prossimo Consiglio verrà predisposto dai gruppi consiliari ed approvato un documento di solidarietà e di condanna.

Alle ore 17,30 il Sindaco dichiara sciolta la seduta.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/11/2016

IL RESPONSABILE

LUISA GARAU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente per l'esercizio corrente e per i successivi.

Data 28/11/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNA MARIA CAMPO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/12/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **09/12/2016** al **23/12/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 09/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 23/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNA MARIA CAMPO

Consiglio in Consiglio
il 1/12/2016

Gruppo consiliare "Pabillonis.e.capo"



Consigliere Scanu Giovanni Giuseppe

Al Sig. Sindaco Comune di Pabillonis
Ai Sigg. Consiglieri Comunali
Al Sig. Segretario Comunale

Con questa mia preannuncio la decisione di dimettermi dalla carica di Consigliere Comunale.

Subito dopo le elezioni del maggio 2015, la nostra lista ha stabilito che andava data a tutti i nostri candidati l'opportunità di fare l'esperienza in Consiglio Comunale.

Conseguentemente alla nostra scelta, in questa consiliatura, a turno subentreranno tutti i candidati della nostra lista.

Fare il consigliere è un ruolo importante, delicatissimo: è il tramite tra i cittadini e il Comune, ed è più che mai necessario offrire e richiedere a tutti quanti un'assunzione di responsabilità nell'impegno politico e sociale.

Sono entrato con impegno e passione a svolgere questo ruolo, pronto a mettere le mie conoscenze a disposizione di tutti. Devo dire che poco si è fatto per mettere in condizioni la minoranza di poter svolgere appieno il suo ruolo, che non è quello di innalzare muri contro muri, ma invece di un continuo confronto. Ciascuno di noi, sia in maggioranza che in minoranza, ha le sue capacità, le sue conoscenze, il suo percorso politico, che vanno messi a disposizione di tutta la comunità.

Nel comunicarvi che sono orgoglioso di aver ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale del nostro seppur piccolo paese, sono altresì certo che chi mi sostituirà, incoraggiato da tutti i colleghi, sarà assolutamente all'altezza dei compiti richiesti.

I miei impegni accademici mi porteranno a stare, di tanto in tanto, all'estero. Non per questo non starò attento a quanto accade nella vita politica e sociale del mio paese. Sarò sempre vigile e disponibile a fornire il mio apporto a tutto il gruppo e se vorrà, anche all'Amministrazione comunale.

Nel salutarvi, vorrei richiamare al Sindaco e a tutti i consiglieri un'ultima necessità che sarebbe quella di valorizzare il ruolo della minoranza all'interno dell'assemblea Comunale. Ritengo tale apporto un tratto decisivo, per una democratica attività del Consiglio e per una più incisiva e corretta trasparenza amministrativa. Sono certo che con l'aiuto e il contributo di tutti si saprà individuare il percorso idoneo a tale scopo.



Il Consigliere
Scanu Giovanni Giuseppe
